

nella primavera del '91, ma a proposito di che?

**Imputato Barbalinardo:** no, io ho detto nella metà.

**Pubblico Ministero:** nella metà del '91, ma a a proposito di che?

**Imputato Barbalinardo:** quando venne da me alla U.I.L. per quanto riguardava la questione di Centova.

**Pubblico Ministero:** ho capito. Io ho finito, Presidente.

**Presidente:** va bene. La Parte Civile?

**Parte Civile:** nessuna domanda.

**Avv. Matarangolo:** se vuole chiarire meglio, ha parlato prima di una gita a Terni con il fornitore Morozzi, poi risulta che c'è stata una gita a Ponte Felcino a un'altra banca e poi alla Conad, se ci può spiegare questo.

**Imputato Barbalinardo:** allora, Morozzi devo dire che quotidianamente tempestava me e Sacconi di telefonate, perché poraccio si trovava in difficoltà anche lui in quanto era il fornitore di materiale, naturalmente non suo, e si era prospettata la possibilità di avere un finanziamento dalla Carit di Terni; con Piroscia siamo andati ma Terni ma la cosa non ha avuto esito positivo perché chiedevano garanzie che non si potevano dare. A questo punto fu ipotizzata una pratica di factoring, che era una specie, se non sbaglio, io non sono un tecnico, una specie di accollamento del credito con l'esborso al creditore di una somma e poi dopo questo avrebbe... però quando siamo andati a stringere questi qua

volevano un riservato dominio dei macchinari.

**Avv. Matarangolo:** questi qua chi?

**Imputato Barbalinardo:** Piroscia naturalmente non accettò.

**Avv. Matarangolo:** scusi, questi qua, chi chiese...?

**Imputato Barbalinardo:** quelli di Ponte Felcino, la Cassa di Risparmio sede di Ponte Felcino.

**Avv. Matarangolo:** quindi siete andati a Ponte Felcino perché dovevate fare ... (voci sovrapposte).

**Imputato Barbalinardo:** ... questa pratica di factoring, invece non ebbe esito positivo. Il Piroscia era completamente a terra dal punto di vista morale, io anche per sollevargli un tantino le speranze, anche perché erano concrete, dissi "ci troviamo qui, la Conad è lì di fronte ti faccio conoscere il nuovo socio della televisione che ha intenzione di entrare in maniera massiccia dentro alla televisione", anche perché ormai si sapeva nell'ambito della televisione di questo interessamento del Bricca per questa rete. Questa fu l'occasione perché io...

**Avv. Matarangolo:** quindi è stata occasionale questa gita alla Conad?

**Imputato Barbalinardo:** sì, prettamente occasionale, perché la sede della Cassa di Risparmio che fa pratiche di factoring si trovava a Ponte Felcino, tutto là.

**Avv. Matarangolo:** per quanto riguarda questa televisione che cosa..., forse potremmo sentire anche Sacconi, ma se lei ne

sa qualcosa, questa televisione che prospettive aveva?

**Imputato Barbalinardo:** noi siamo entrati nella televisione ed entrammo in maniera entusiasta, in maniera anche con molta celerità, perché quando, se non sbaglio era il '90, sembrava che le concessioni sarebbero state attribuite da un giorno all'altro, era imminente l'emissione del decreto per l'attribuzione delle concessioni, e la televisione, all'epoca si chiamava Tele Assisi, aveva tutti i requisiti per potere entrare nella graduatoria delle televisioni destinatarie di concessioni. Quindi ci attivammo, facemmo anche parecchi chilometri tra Perugia, Roma, Ancona, perché Ancona a livello delle televisioni è la sede delle strutture burocratiche per la concessione di determinati...

**Avv. Matarangolo:** il Circostel, sì.

**Imputato Barbalinardo:** quindi riuscimmo a completare il tutto in tempo utile, e fondammo, facemmo la televisione, la trasferimmo da Assisi a Perugia, quindi eravamo perfettamente in regola, con tutti i requisiti previsti dalla normativa, per potere essere destinatari della concessione che avrebbe determinato, contrariamente a quella che era la situazione reale di Tele Assisi, cioè di un bacino abbastanza ristretto, avrebbe invece determinato la possibilità di avere un bacino a livello regionale, quindi con una valorizzazione non indifferente della struttura. Purtroppo come capita spesso è stata rinviata più volte la normativa relativa alle

concessioni, tant'è vero che credo che ancora non sia operante, quindi tutto lì.

**Avv. Matarangolo:** senta Barbalinardo, ci può chiarire meglio il suo ruolo all'interno del Partito Socialista, lei l'ha già accennato, vorrei che lei lo esplicitasse un pochino di più.

**Imputato Barbalinardo:** il mio ruolo nel Partito Socialista era quello dell'amministratore delle provvidenze, anche perché bisogna tenere conto di un altro fatto: la mia attività principale fino al 1993, quando poi dopo è successo quello che è successo, la mia attività principale era quella di sindacalista, perché io ero rappresentante della U.I.L. sia a livello territoriale, sia a livello regionale, sia a livello nazionale, tant'è vero che ero destinatario di un distacco sindacale: io ero Segretario provinciale della U.I.L. Tesoro, membro del comitato centrale della U.I.L. Tesoro, membro della Direzione Nazionale, membro della Segreteria Nazionale della U.I.L. Tesoro, ero rappresentante della U.I.L. Tesoro nel Consiglio di Amministrazione del Ministero del Tesoro eletto dai colleghi delle varie Direzioni provinciali del Tesoro d'Italia. Dopo nel 1992 col decreto legislativo 29 hanno soppresso i consigli di amministrazione. Ero Segretario provinciale della U.I.L. statali, Segretario provinciale e regionale, ero membro del comitato centrale della U.I.L. statali, ero un docente dei corsi di formazione dei quadri sindacali per le materie del

rapporto del pubblico impiego e della materia pensionistica, in quanto essendo un funzionario della Direzione Provinciale del Tesoro era materia che faceva parte della mia cultura professionale, lavorativa. Ecco perché la mia attività all'interno del partito si riduceva di parecchio, non avevo grosse disponibilità di tempo.

**Avv. Matarangolo:** ma mi spieghi una cosa, quindi lei non faceva le operazioni, quelle che diceva... di affari economici?

**Imputato Barbalinardo:** no.

**Avv. Matarangolo:** però che ci stava a fare, insomma, anche nella televisione che ci stava a fare?

**Imputato Barbalinardo:** ero il garante delle varie componenti del Partito Socialista, che regolarmente si aggiustavano, in quanto non facendo parte di nessuna di esse potevo gestire la parte amministrativa senza privilegiare l'uno o l'altro, questo era il mio grande pregio nell'ambito del...

**Avv. Matarangolo:** quando le hanno fatto la perquisizione, perché qui chi è venuto a deporre credo che sia in aula, della Polizia, non aveva partecipato probabilmente direttamente alle cose, quanto denaro hanno trovato sui suoi conti?

**Imputato Barbalinardo:** sul mio conto corrente quello personale ben poco, perché c'era l'accredito dello stipendio e sono padre di quattro figli, lavoriamo marito e moglie ma

con quattro figli non è che si va tanto oltre. Per quanto riguarda i conti del partito...

**Avv. Matarangolo:** ma anche titoli, appartamenti, possedimenti?

**Imputato Barbalinardo:** io sono proprietario di un appartamento qui a Perugia comprato nel 1966 vendendo la mia quota di un appartamento che avevo con le mie sorelle a Roma ed accendendo un mutuo quindicinale presso la Cassa di Risparmio di Perugia. Sono proprietario di una quota di un magazzino a Bari, che era di mia madre, quindi è rimasta in eredità a me e alle mie sorelle. Ho una macchina che ormai è destinataria del contributo statale perché ha superato il decennale; non ho altre... i conti del partito erano in rosso, come è stato sicuramente accertato dagli esperti che si sono recati presso le banche e come risultato della mia attività amministrativa presso il partito io alla fine mi sono trovato con le ingiunzioni delle banche a coprire gli scoperti bancari, perché purtroppo il partito non avendo personalità giuridica non poteva essere intestatario di conti correnti bancari, i conti correnti bancari erano intestati a nome mio, anche se c'era come qualifica Segretario amministrativo del P.S.I.; quindi quando successe il patatràc del Partito Socialista, con la messa in liquidazione dello stesso, le banche si sono rivolte a me, chiedendomi di coprire lo scoperto e in caso negativo avrebbero iniziato gli

atti. Io ho dovuto svolgere l'attività di frate cercatore presso tutti i compagni maggiorenti e non, devo dire in verità che ho avuto più soddisfazione dai non che dai maggiorenti, e sono riuscito, anche rimettendoci qualcosa, a saldare i conti del partito. Ecco qual è stata la ciliegina sulla torta dopo il '93.

**Avv. Matarangolo:** ma lei glielo ha chiesto questo miliardo e 200 milioni a Bricca?

**Imputato Barbalinardo:** io a Bricca non ho mai chiesto una lira.

**Presidente:** su questo ha risposto al Pubblico Ministero.

**Avv. Matarangolo:** grazie, non ho altre domande.

**Avv. Di Mario:** senta dottor Barbalinardo, se lei lo consente io vorrei scendere nel dettaglio dell'unico episodio che è rilevante ai fini della contestazione. Ma lei ha avuto modo di presentare il Segretario amministrativo del P.D.S. Egidio Papalini a Claudio Bricca?

**Imputato Barbalinardo:** questa è una cosa che può anche essere, perché sia la struttura regionale del P.S.I. sia le strutture del P.C.I. insistono su Corso Vannucci, normalmente si andava a consumare al Medioevo, quindi può anche essere che capitando al Medioevo io e Bricca, o io e Papalini e venendo Bricca si siano fatte le presentazioni, ma che io abbia presentato scientemente il Bricca al Papalini per qualcosa di diverso no.

Avv. Di Mario: lei ha detto che è probabile.

Imputato Barbalinardo: è probabile, può essere.

Avv. Di Mario: ma ha partecipato a tutte le udienze istruttorie, conosce bene...

Imputato Barbalinardo: tanto per fare un esempio, questa mattina ero al bar, sono entrato con mia moglie, c'era Papalini, ho presentato Papalini a mia moglie.

Avv. Di Mario: lei ha partecipato a tutte le udienze istruttorie.

Imputato Barbalinardo: sì.

Avv. Di Mario: e ha esatta cognizione dell'effluvio verbale di Bricca. Bricca afferma che Papalini fu presentato a lui dal dottor Barbalinardo in quell'occasione.

Imputato Barbalinardo: no.

Avv. Di Mario: non è così?

Imputato Barbalinardo: no, anche perché non avevo motivo, in quanto in uno dei colloqui avuti con Bricca lui mi disse che nell'ambito dell'azienda aveva un personaggio che era vicino al P.C.I., P.C.I. P.D.S., quindi non aveva necessità.

Avv. Di Mario: quindi lei non ha avuto rapporti con Egidio Papalini in ordine a questa vicenda, o avete parlato della questione Centova?

Imputato Barbalinardo: no, perché non era una questione per me, perché m'ha chiesto di informarmi sulla pratica, mi sono informato, m'hanno detto che era bloccata a livello tecnico,

gliel'ho detto... cioè, così come rispondendo al Pubblico Ministero, non ho interessato Manca o Cellini per fare pressioni, perché non c'era una questione politica.

**Avv. Di Mario:** quindi non vi era alcuna necessità di affrontare dal punto di vista politico il Papalini con la questione Centova?

**Imputato Barbalinardo:** assolutamente.

**Avv. Di Mario:** senta, ma quando Bricca venne a trovarla negli uffici del Partito Socialista Italiano in Corso Vannucci chi era presente oltre a voi?

**Imputato Barbalinardo:** nella mia stanza ero solo, c'erano i funzionari, può darsi che se c'era una manifestazione lì era.... cioè era luogo sia di uffici che di sala riunioni, quindi...

**Avv. Di Mario:** ma è vero che dopo avere ricevuto le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento Bricca insieme a lei e Papalini, lui afferma, vi recaste presso un bar a consumare uno spuntino per le 13.00?

**Imputato Barbalinardo:** no.

**Avv. Di Mario:** non è vero?

**Imputato Barbalinardo:** no, io consegnai... venne lui da me, ho consegnato le ricevute...

**Avv. Di Mario:** lei che cosa consegnò?

**Imputato Barbalinardo:** le ricevute del Partito Socialista.

**Avv. Di Mario:** e consegnò anche le ricevute del Partito

Democratico...?

**Imputato Barbalinardo:** mai avute in mano le ricevute del Partito Comunista.

**Avv. Di Mario:** ma lei ricevette due assegni per l'importo di 10 milioni ciascuno o tre assegni comprensivo anche...

**Imputato Barbalinardo:** io ho ricevuto gli assegni relativi agli importi delle due manifestazioni dell'Avanti, che ho regolarmente accreditato sui conti del partito.

**Avv. Di Mario:** quindi per ricapitolare, il giorno in cui lei si incontrò all'interno degli uffici del Partito Socialista Italiano in Corso Vannucci non erano presenti altri, almeno per quanto affermato stamattina, diversi da lei e da Bricca?

**Imputato Barbalinardo:** no, ci potevano essere i funzionari, ma è nell'ambito....

**Avv. Di Mario:** io le chiedo soltanto se c'era Egidio Papalini e se arrivò...? (voci sovrapposte)

**Imputato Barbalinardo:** io ritengo che Papalini non sia mai venuto alla sede della Federazione.

**Avv. Di Mario:** non è mai venuto.

**Imputato Barbalinardo:** non credo, perché anche quando facemmo quella specie di inaugurazione no, non credo che ci fosse Papalini.

**Avv. Di Mario:** quindi lei non ricevette l'assegno della Conad anche per il P.D.S.?

**Imputato Barbalinardo:** no, e perché?

**Avv. Di Mario:** e non mise a disposizione del Bricca le quietanze del P.D.S.?

**Imputato Barbalinardo:** assolutamente.

**Avv. Di Mario:** non ho altre domande, grazie

**Avv. Zaganelli:** mi riferisco alla domanda fatta dal Pubblico Ministero e cioè la posizione del Sacconi nell'ambito del Partito Socialista. Sacconi ha mai avuto incarichi nell'ambito della Federazione?

**Imputato Barbalinardo:** nell'ambito della Federazione?

**Avv. Zaganelli:** sì, Consiglio Federale...

**Imputato Barbalinardo:** no.

**Avv. Zaganelli:** ha avuto incarichi politici nell'ambito della Federazione, era Consigliere Comunale?

**Imputato Barbalinardo:** era Consigliere Comunale ad Assisi.

**Avv. Zaganelli:** nell'ambito...

**Imputato Barbalinardo:** nell'ambito della ... era Segretario amministrativo prima.

**Avv. Zaganelli:** quando prima?

**Imputato Barbalinardo:** prima di me.

**Avv. Zaganelli:** ma dopo, nel periodo dei tempi dal '90 in poi?

**Imputato Barbalinardo:** non credo.

**Avv. Zaganelli:** nell'ambito del Consiglio Regionale del partito?

**Imputato Barbalinardo:** no, no, assolutamente, no, no, non

aveva incarichi.

**Avv. Zaganelli:** è esatto che nel 1992 tra il gruppo di comando del partito, cioè mi riferisco al gruppo Manchiano, e il Sacconi si verificò una frattura, e Sacconi fu estromesso dal controllo della rete televisiva?

**Imputato Barbalinardo:** ci fu una riunione presso la sede di Manca, presso l'appartamento di Manca, erano presenti Spadoni, Valentini, credo, e qualchedun altro e ci fu un contrasto sulla questione della televisione, del modo come gestirla, non so, credo che ci fosse un'opposizione da parte di Valentini, di Spadoni ed altri nei confronti di Sacconi perché temevano che Sacconi gestendo la televisione potesse avere, almeno ritengo, potesse avere una visibilità esterna maggiore della loro e quindi in una competizione elettorale poteva facilmente prevalere su di loro.

**Avv. Zaganelli:** in conseguenza di questo...

**Imputato Barbalinardo:** in conseguenza di ciò Giancarlo si arrabbiò moltissimo, quindi disse "ora non me ne interessa più di niente, fate voi".

**Avv. Zaganelli:** di fatto il controllo della rete televisiva venne assunto dal gruppo Manchiano?

**Imputato Barbalinardo:** moralmente forse sì, praticamente no, perché poi dopo non è che si siano fatti parte attiva per soluzione i problemi della televisione.

**Avv. Zaganelli:** praticamente che significa, in quanto Sacconi

era un tecnico e doveva comunque interessarsi da tecnico?

**Imputato Barbalinardo:** certo, certo.

**Avv. Zaganelli:** è esatto questo?

**Imputato Barbalinardo:** sì, sì.

**Avv. Zaganelli:** e cioè che soltanto l'interessamento di Sacconi per la televisione dopo questo scontro fu limitato all'aspetto tecnico?

**Imputato Barbalinardo:** sì, cioè era colui che dal punto di vista culturale, per quanto riguarda la parte promozionale, eccetera, tecnicamente era quello più preparato.

**Avv. Zaganelli:** quindi per concludere su questo punto, è esatto o no?

**Imputato Barbalinardo:** sì, è esatto, ci fu una frattura.

**Avv. Zaganelli:** i compiti di Sacconi furono di esclusiva natura tecnica nella gestione?

**Imputato Barbalinardo:** sì, era di gestione tecnica, ma comunque era di supporto, cioè nel senso che...

**Avv. Zaganelli:** non era la RAI in sostanza. In quel momento Manca era direttore, era il Presidente della RAI?

**Imputato Barbalinardo:** sì, era ancora Presidente della RAI.

**Avv. Zaganelli:** era Presidente della RAI?

**Imputato Barbalinardo:** credo di sì.

**Avv. Zaganelli:** fino a che periodo è rimasto Presidente della RAI?

**Imputato Barbalinardo:** non lo ricordo.

**Avv. Zaganelli:** per tutto il '92 sicuro?

**Imputato Barbalinardo:** non me lo ricordo, so che ... perché sono tante le cose che si concatenano tra di loro che poi dopo i dati..., non me lo ricordo.

**Avv. Zaganelli:** va bene, grazie.

**Presidente:** Avvocato Mucci?

**Avv. Mucci:** nessuna domanda.

**Avv. Modena:** senta, da quanto tempo conosceva Bricca come socialista all'interno del partito, da che anno?

**Imputato Barbalinardo:** ritengo anche da quando ero semplice iscritto, nel senso di vederlo alle riunioni o di conoscerlo come rappresentante del Partito Socialista nell'ambito della Conad e della Coop Umbria.

**Avv. Modena:** cioè, mi spieghi esattamente questo, perché ...

**Imputato Barbalinardo:** alla Lega delle cooperative.

**Avv. Modena:** ... quindi, la conoscenza con Bricca è antica, frequentava il Partito Socialista, lei ha detto prima e ha ripetuto adesso rappresentata nel partito ...

**Imputato Barbalinardo:** nella Lega delle cooperative.

**Avv. Modena:** cosa significa questo?

**Imputato Barbalinardo:** perché come tutti sanno...

**Avv. Modena:** no, io non lo so.

**Imputato Barbalinardo:** va bene, allora, all'epoca negli organismi c'era la cosiddetta lottizzazione e Bricca faceva parte del lotto P.S.I..

**Avv. Modena:** quindi era un pezzo vivo del P.S.I. Bricca, non un esterno?

**Imputato Barbalinardo:** certo, certo.

**Avv. Modena:** si poteva dire che era tra i dirigenti, diciamo così?

**Imputato Barbalinardo:** era nella parte medio alta del gota del partito.

**Avv. Modena:** e in questa fase medio alta era l'unico che poteva attingere direttamente a fondi impropri attraverso le Coop e queste cose e portare denaro al partito, o c'erano altri che avevano incarichi strategici tali da poter portare denaro al partito?

**Imputato Barbalinardo:** questo non glielo so dire. Non ho capito...?

**Avv. Modena:** c'erano altri come lui posti in posizione chiave?

**Imputato Barbalinardo:** certo, certo, avevamo compagni che rivestivano determinati incarichi o che gestivano determinate strutture che erano vicini a noi e che ci davano i contributi come Bricca.

**Avv. Modena:** quindi nel partito lui aveva un certo peso specifico?

**Imputato Barbalinardo:** certo che aveva un certo peso specifico, come ce l'aveva Devis Crema, che era il vice Presidente della Coop Umbria.

**Avv. Modena:** sì, però Davis Crema non vi rappresentava nella Lega delle Cooperative come partito, o era semplicemente un socialista?

**Imputato Barbalinardo:** ora, la carica di Davis Crema nella Lega delle cooperative non la conosco, ma comunque se ce ne fossero spettati due credo che sarebbero stati loro due.

**Avv. Modena:** faceva parte di questa lottizzazione?

**Imputato Barbalinardo:** sì.

**Avv. Modena:** adesso mi spieghi un'altra cosa: nel 1987, lei ha seguito il dibattimento con molta cura, quindi sintetizzo un po' la domanda, viene esaminata la questione del puntino di Centova e viene bocciata, siamo a gennaio. A maggio all'improvviso c'è un ribaltone, socialisti e democristiani dicono che il puntino non conta, e che si può fare la Conad di Centova. Una settimana dopo, su pressione dell'Assessore del P.C.I. Panettoni, che abbiamo sentito e che si rivolge anche al Sindaco, il parere viene rovesciato. Poi, successivamente nell'ottobre, mi pare, non vorrei sbagliar data, o novembre si addiviene alla variante che cancella il puntino. Di tutta questa vicenda del puntino Conad, di questa spaccatura nella maggioranza comunale, di questa ribellione dei Consiglieri Socialisti in Comune all'egemonia di Panettoni al partito se n'è parlato mai, ve ne siete mai occupati?

**Imputato Barbalinardo:** il partito probabilmente, se ne sarà

occupato, come Segretario amministrativo io no, perché io sapevo 'ste cose soltanto a livello dei giornali. L'unica volta che sono stato interessato alla pratica di Centova è quando mi è venuto Bricca alla U.I.L..

**Avv. Modena:** quindi quando ci fu la questione politica, quella che potevano risolvere i politici, il puntino e non i tecnici lei non fu avvicinato dal Bricca?

**Imputato Barbalinardo:** assolutamente.

**Avv. Modena:** grazie.

**Presidente:** Avvocato Egidi ha domande? Pubblico Ministero?

**Pubblico Ministero:** sì, una sola. Lei prima rispondendo mi ha elencato almeno 4 persone che nel partito contavano più del Sindaco di Perugia e più dell'Assessore al Commercio che pure era socialista, queste persone qui erano autonomamente conosciute da Bricca?

**Imputato Barbalinardo:** sì.

**Pubblico Ministero:** perché lei mi ha detto che Bricca era un compagno che insomma... aveva qualche peso, no?

**Imputato Barbalinardo:** sì, sì, li conosceva.

**Pubblico Ministero:** perché Bricca è venuto proprio da lei?

**Imputato Barbalinardo:** che ne so, è venuto da me come compagno e io mi sono interessato di lui come compagno.

**Pubblico Ministero:** ma lui poteva andare da qualche compagno che era più importante di lei.

**Imputato Barbalinardo:** ma probabilmente ci sarà anche andato.

**Pubblico Ministero:** guardi, sull'agenda di Bricca, come ha fatto rilevare spesso qualcuna delle Difese, ci sono annotazioni di molti incontri con Potenza, Casoli, Manca... Manca non sono sicuro, ma penso di sì, come mai queste persone che sono nomi almeno al grande pubblico più familiari, non sono state interessate invece è stato interessato lei, lei era più bravo su queste cose? Come mai?

**Imputato Barbalinardo:** io non c'ho neanche pensato, perché a me venuto per chiedermi di informarmi della pratica e io mi sono attivato, punto e basta. Perché dovevo dire "come mai vieni da me e non vai da un altro?", è venuto da me m'ha detto...

**Pubblico Ministero:** io non è che dico che glielo doveva domandare, voglio sapere se lei se ne dà una ragione adesso.

**Imputato Barbalinardo:** no, no.

**Pubblico Ministero:** sono venuti altri compagni per questo stesso motivo?

**Imputato Barbalinardo:** sempre per Centova?

**Pubblico Ministero:** no per Centova, per un'altra pratica edilizia, cioè lei si occupa di questo?

**Imputato Barbalinardo:** no.

**Pubblico Ministero:** Bricca è l'unico?

**Imputato Barbalinardo:** può anche essere che mi sia interessato di altre pratiche, ma in termini di carattere legittimo, cioè probabilmente per abbreviare tempi tecnici,

roba di questo genere qui ma non. Io non ho svolto "affari" questi non li ho fatti.

**Pubblico Ministero:** io non dico che lei ha svolto "affari", noi diciamo che ha fatto estorsioni, è diverso,. Io le ho fatto un'altra domanda: altre persone che si trovavano in posizione ragguagliabile a quella di Bricca per altri problemi di natura edilizia, amministrativa, si sono rivolti a lei, quale Segretario amministrativo del P.S.I., per cercare di accelerare qualche tempo, per cercare di ottenere dei favori?

**Imputato Barbalinardo:** quasi sicuramente, ora però non mi dica di dire i nomi perché non me li ricordo.

**Pubblico Ministero:** non se ne ricorda nessuno?

**Imputato Barbalinardo:** no.

**Pubblico Ministero:** l'unico che si ricorda è Bricca.

**Imputato Barbalinardo:** no come... me lo ricordo e come.

**Pubblico Ministero:** va bene, grazie.

**Presidente:** senta, scusi, riprendendo un attimo quest'ultima richiesta del Pubblico Ministero, prima della visita alla U.I.L. in cui si parlò da parte di Bricca del problema Centova, lei aveva avuto altri contatti con Bricca o soltanto per quell'erogazione di quei contributi modesti?

**Imputato Barbalinardo:** no, avevamo contatti normalmente, perché era un compagno che frequentava la Federazione, che era tra i maggiori del partito, quindi i contatti li

avevo. Cioè se per contatti si intende il fatto di parlarsi o di interessarlo a determinate situazioni del partito sì, prima, certo.

**Presidente:** quindi lei comunque ribadisce Bricca era organico alla struttura del partito?

**Imputato Barbalinardo:** io l'ho conosciuto come tale e l'ho visto come tale, cioè non era uno che per caso capitava al partito, era una persona che non frequentava eccessivamente il partito come altri personaggi, però faceva parte della struttura del partito Bricca, per quanto mi riguarda.

**Presidente:** della struttura che intende?

**Imputato Barbalinardo:** nel senso che era una delle persone che rappresentava il partito all'esterno. Bricca era considerato il socialista della Conad, rappresentante del partito socialista nella Conad.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** io volevo sapere una cosa: quanti erano i conti correnti utilizzati da lei per la gestione del partito, per l'amministrazione del partito?

**Imputato Barbalinardo:** i conti correnti erano quattro, di cui uno però è stato chiuso prima.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** il 1065 della Cassa di Risparmio?

**Imputato Barbalinardo:** c'era quello della Cassa di Risparmio, quello della Banca Popolare di Spoleto... no di Spoleto, era la Cassa di Risparmio di Spoleto e poi c'era l'ex Banco di

Perugia.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** e il conto corrente 6683 de il San Paolo?

**Imputato Barbalinardo:** quello fu chiuso, sì, anche quello è stato del partito, però nel '92 lo chiudemmo, a luglio del '92, luglio, agosto del '92 se non sbaglio.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** poi lei c'aveva anche la firma sul conto corrente Umbria Fin?

**Imputato Barbalinardo:** sì, quello come amministratore della televisione.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** era semplicemente capire quali erano i conti correnti utilizzati per il partito e quali per quelli personali.

**Imputato Barbalinardo:** io ne avevo uno solo che era quello della Cassa di Risparmio.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** personale.

**Imputato Barbalinardo:** sì, personale.

**Giudice a Latere dr. Sereni Lucarelli:** che numero era? Non se lo ricorda?

**Imputato Barbalinardo:** aspetti, glielo dico subito. (Esamina suoi documenti). Io ne avevo due, uno della Banca Popolare di Spoleto 9503/60 ed uno della Cassa di Risparmio di Perugia 7336/45.

**Presidente:** su queste domande altri chiarimenti?

**Avv. Matarangolo:** sì, se posso, in relazione all'elargizione

di quei due assegni e alle ricevute, come mai è stata adottata? Cioè nel senso che per voi, per lei, erano elargizioni lecite? Cioè lei sapeva Bricca dove li aveva presi, se li aveva deliberati il Consiglio di amministrazione della Conad?

**Imputato Barbalinardo:** non era necessario, perché erano manifestazioni promozionali pubblicitarie per le feste dell'Avanti, quindi potevano essere tranquillamente fatte le ricevute ed accreditati, perché erano finanziamenti legittimi.

**Avv. Matarangolo:** poi, dopo questi due assegni ci sono altri quattro assegni e sono tutti assegni circolari intestati a tale Daniello, girati e versati sul conto del partito, però non sono stati girati da lei, lei ha ricevuto questi assegni?

**Imputato Barbalinardo:** no.

**Avv. Matarangolo:** ha ricostruito percorso di questi assegni? Ci riferiamo alla fine del '91 e al marzo del '92.

**Imputato Barbalinardo:** io ho cercato disperatamente di ricostruire il percorso di questi assegni circolari. Gli assegni circolari sono arrivati al partito e sono arrivati portati da qualcuno che gli ha dato la natura di contribuzioni legittime, perché altrimenti non sarebbero stati accreditati sui conti correnti del partito. Eravamo in precampagna elettorale e quindi c'era la richiesta di finanziamenti, come normalmente avveniva ad ogni campagna

elettorale, e quindi questi sono arrivati come contributi per la campagna elettorale e io ritengo, perché ho sentito anche nell'ambito della Federazione, che siano arrivati probabilmente dal territorio ternano, probabilmente dico, perché io Daniello non l'ho mai visto né conosciuto, la prima volta l'ho visto in questa aula, gli assegni circolari non li ho visti, tant'è vero che non sono stati girati da me e ritengo che chi l'ha portati, l'ha portati dicendo che erano sponsorizzazioni lecite e quindi accreditabili sui conti correnti, tant'è vero che lì li abbiamo messi.

L'imputato viene licenziato.

**ESAME DELL'IMPUTATO SACCONI GIANCARLO.** (Generalizzato in atti).

**Presidente:** è disposto ad essere sottoposto all'esame lei?

**Imputato Sacconi:** sì. Vorrei chiedere il permesso di utilizzare delle note, dei documenti.

**Presidente:** è sua facoltà, prego.

**Pubblico Ministero:** dottor Sacconi, io innanzitutto vorrei che lei mi delineasse due cose: la sua carriera politica, se ce n'è stata, e la nascita e la gestione di Rete Umbria, Valli Umbre Editore, insomma...

**Imputato Sacconi:** la mia carriera politica è nata, ha avuto come precedente una candidatura al Consiglio Comunale di Assisi nel 1970, in cui ho svolto funzioni di amministratore, quindi Assessore per un anno, e poi negli anni ottanta sono